



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



ISTITUTO COMPRENSIVO LUCCA 3

VIA DON MINZONI, 244 S.ANNA - 55100 LUCCA

C.F. 92051740469

TEL. 0583/584388-581457

MAIL: LUIC84600N@ISTRUZIONE.IT PEC: LUIC84600N@PEC.ISTRUZIONE.IT SITO WEB: WWW.LUCCA3.GOV.IT

- Atti

-All'albo dell'IS

-Al sito Web d'Istituto

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER LA SCUOLA SECONDARIA I GRADO IN VIGORE FINO ALLA SUSSISTENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA: MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID19

Approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n°54 del 12/10/2020

PREMESSA

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante l'acquisizione delle competenze e delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. In quanto comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, essa è volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire agli studenti la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni svantaggio.

Ai genitori, come principali responsabili dell'educazione degli alunni e del loro comportamento, la legge attribuisce in primis il dovere di educare i figli (art. 30 Cost., artt. 147, 155, 317 bis codice civile). Ai genitori degli alunni che mantengono un comportamento gravemente scorretto, tale da impedire lo svolgimento della lezione, o pericoloso per l'incolumità degli alunni, sarà chiesta la collaborazione per correggere atteggiamenti scorretti, anche con l'aiuto di uno psicologo o psicopedagogo. La mancata collaborazione dei genitori, il mancato rispetto del patto educativo e il rifiuto di rivolgersi a specialisti, potrà comprovare una "culpa in educando", come previsto dall'art. 2048 del codice civile.

Art. 1 – Principi e finalità

1. Il presente Regolamento, in osservanza del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti ad irrogarle ed il relativo procedimento. E' coerente e funzionale al Piano dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto.
2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno dell'Istituto.
3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima sentito. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
5. Le sanzioni sono temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dell'alunno e, in ragione della sua giovane età, tendono a favorire la riflessione e la costruzione del senso del limite, della responsabilità, dell'adesione alle regole di convivenza.
6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalle lezioni sono adottati dal Consiglio di Classe, alla presenza delle diverse componenti; quelli che comportano l'allontanamento oltre i 15 giorni e l'esclusione dalla valutazione e dallo scrutinio finale sono adottati dal Consiglio d'Istituto.



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



ISTITUTO COMPRENSIVO LUCCA 3

VIA DON MINZONI, 244 S.ANNA - 55100 LUCCA

C.F. 92051740469

TEL. 0583/584388-581457

MAIL: LUIC84600N@ISTRUZIONE.IT PEC: LUIC84600N@PEC.ISTRUZIONE.IT SITO WEB: WWW.LUCCA3.GOV.IT

Art. 2 – Doveri degli alunni

1. Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
2. Gli alunni sono tenuti ad assumere, nei confronti dei loro compagni e di tutto il personale della scuola, un comportamento corretto, improntato allo stesso rispetto che chiedono per sé stessi.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri, gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi che regolano la vita della comunità scolastica.
4. Gli alunni sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza.
5. Gli alunni sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, gli strumenti, i sussidi e i materiali didattici e a comportarsi in modo da non arrecare danno al patrimonio della scuola e/o di terzi.
6. Gli alunni condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.
7. Gli alunni sono tenuti a seguire e rispettare il Regolamento per il contrasto e il contenimento della diffusione del Virus Covid-19 dell'Istituto.

Art. 3 – Mancanze disciplinari

I seguenti comportamenti vengono configurati come mancanze disciplinari da correggere con interventi educativi:

1. assentarsi dalle lezioni o presentarsi in ritardo a scuola senza validi motivi;
2. spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio;
3. chiacchierare, disturbando, o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche;
4. non eseguire i compiti assegnati e non portare il materiale didattico o le prove di verifica;
5. falsificare le firme;
6. dimenticare di far sottoscrivere alle famiglie i documenti scolastici in uso nell'istituto;
7. portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi;
8. usare il cellulare senza specifica autorizzazione del docente: le comunicazioni con la famiglia possono essere effettuate utilizzando il telefono della segreteria, solo in casi di necessità e non per dimenticanze o motivi futili;
9. non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel Regolamento di Istituto;
10. danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali;
11. offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni;
12. ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante.

Si introducono, in relazione all'Emergenza COVID-19, le seguenti mancanze disciplinari facendo salve nuove diverse disposizioni ministeriali:

13. non rispettare le regole di comportamento corretto per la prevenzione, il contenimento ed il contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19, come definite dai Protocolli di sicurezza, dagli altri documenti delle autorità competenti e dalla Pianificazione di Istituto delle procedure per il rientro a scuola e segg.;

14. tenere comportamenti che possono mettere a rischio la salute dei compagni e del personale scolastico (es. sputare; toccare, sottrarre o giocare con le mascherine; toccare, sottrarre e scambiarsi oggetti e materiale scolastico e/o merenda senza autorizzazione; spostarsi di banco; altri comportamenti ritenuti pericolosi per la sicurezza propria e altrui).



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



ISTITUTO COMPRENSIVO LUCCA 3

VIA DON MINZONI, 244 S.ANNA - 55100 LUCCA

C.F. 92051740469

TEL. 0583/584388-581457

MAIL: LUIC84600N@ISTRUZIONE.IT PEC: LUIC84600N@PEC.ISTRUZIONE.IT SITO WEB: WWW.LUCCA3.GOV.IT

Art. 4 – Provvedimenti disciplinari

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare, ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica (temporaneamente sospesa per emergenza Covid-19 in relazione alle sanzioni di cui ai punti D, F, G, H) Con l'applicazione della riforma scolastica tutte le mancanze disciplinari incideranno sul giudizio del comportamento nella scheda di valutazione. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sul profitto.

Il Consiglio di Classe, al termine del primo quadrimestre, potrà valutare con 5 in condotta l'alunno/a che abbia avuto 3 giorni di sospensione cumulativi o consecutivi senza dimostrare ravvedimento a seguito della sanzione. Per quanto riguarda il secondo quadrimestre, resta in vigore quanto espresso dalla legge.

	INTERVENTI EDUCATIVI E SANZIONI	PROCEDURE RELATIVE AL SINGOLO INTERVENTO
A	Richiamo orale	Da parte dell'insegnante anche di classe diversa
B	Comunicazione scritta alla famiglia e annotata sul registro	Da parte dell'insegnante di classe
C	Temporanea sospensione dalle lezioni scolastiche, massimo 10 minuti, per consentire allo studente una riflessione personale sul suo comportamento; l'alunno dovrà sempre essere vigilato da un docente a disposizione o da un collaboratore scolastico.	Da parte dell'insegnante con comunicazione scritta alla famiglia e annotazione sul registro di classe
D	Sospensione dell'intervallo con permanenza in classe (<i>con vigilanza di un adulto</i>) e comunicazione alla famiglia.	Da parte dell'insegnante interessato con informazione al coordinatore di classe e comunicazione scritta alla famiglia. L'intervento deve essere annotato sul registro di classe
E	Convocazione della famiglia per un colloquio (intervento previsto dopo la 3° comunicazione scritta) e rapporto scritto sul registro di classe.	Nei casi valutati dal docente come meno gravi, la convocazione è fatta direttamente dall'insegnante o dal coordinatore, mentre nei casi più gravi dal Dirigente Scolastico.
F	Sospensione da uno a tre giorni con obbligo di frequenza o sospensione da attività specifica o da uno o più viaggi di istruzione.	Il provvedimento disciplinare viene deciso dal Consiglio di Classe al termine del procedimento disciplinare di cui al successivo punto 5 e segg.



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



ISTITUTO COMPRENSIVO LUCCA 3

VIA DON MINZONI, 244 S.ANNA - 55100 LUCCA

C.F. 92051740469

TEL. 0583/584388-581457

MAIL: LUIC84600N@ISTRUZIONE.IT PEC: LUIC84600N@PEC.ISTRUZIONE.IT SITO WEB: WWW.LUCCA3.GOV.IT

G	Sospensione da quattro a quindici giorni con allontanamento dalla comunità scolastica.	La decisione viene assunta con delibera del consiglio di classe con la presenza dei docenti e dei genitori e previa audizione dell'alunno e dei genitori. La sanzione è comminata soltanto in caso di gravi e ripetute infrazioni disciplinari derivanti dalla violazione dei doveri di cui all'art. 3 del DPR n. 249/98: • Gli studenti sono tenuti a frequentare i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio. • Ad avere nei riguardi degli altri lo stesso rispetto che chiedono per sé stessi. • A mantenere un comportamento corretto. • A osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza. • A utilizzare correttamente strutture, macchinari, sussidi. Rispettare il patrimonio della scuola. • Condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come fattore di qualità della vita della scuola.
H	Sospensione superiore a quindici giorni con allontanamento dalla comunità scolastica, ivi compresi l'allontanamento fino al termine delle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studio.	La decisione viene assunta con delibera del consiglio d'istituto. Devono ricorrere le due seguenti condizioni: 1. devono esser estati commessi "reati che violino la dignità ed il rispetto della persona umana (es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.) oppure deve esserci una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (es. incendio, allagamento)"; 2. il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal c. 7, art. 4 dello Statuto. In tal caso la durata dell'allontanamento è adeguata alla gravità dell'infrazione, o al permanere della situazione di pericolo.
I	In caso di furto o di danneggiamento, oltre alle sanzioni già elencate, è prevista	I risarcimento è stabilito dal Dirigente scolastico



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



ISTITUTO COMPRENSIVO LUCCA 3

VIA DON MINZONI, 244 S.ANNA - 55100 LUCCA

C.F. 92051740469

TEL. 0583/584388-581457

MAIL: LUIC84600N@ISTRUZIONE.IT PEC: LUIC84600N@PEC.ISTRUZIONE.IT SITO WEB: WWW.LUCCA3.GOV.IT

	la restituzione e/o il risarcimento	
L	In caso di utilizzo improprio, ritiro del cellulare che verrà riconsegnato esclusivamente ai genitori	L'insegnante consegna il cellulare al Dirigente Scolastico.

INTEGRAZIONI, in relazione all'Emergenza COVID-19:

1. *Abrogazione temporanea degli interventi educativi e sanzioni disciplinari espresse ai punti 4C e 4D.*
2. *Modifica delle modalità di colloquio espresse al punto 3E: "La convocazione della famiglia per un colloquio sarà effettuata in videoconferenza, fermo restando l'intervento previsto dopo la terza comunicazione scritta e rapporto scritto sul registro di classe".*
3. *Integrazione al punto 4F: Sospensione immediata dalle lezioni. In caso di iterazione di comportamenti pericolosi, già preventivamente segnalati con tre richiami, il docente di classe può suggerire l'allontanamento immediato dell'alunno dalla classe, con convocazione urgente dei genitori. In seguito, il Consiglio di Classe procederà alla ratifica della sanzione, come previsto allo stesso punto F, G e H.*
4. *Sono temporaneamente sospese le indicazioni previste nel precedente Regolamento che, ai punti D, F, G e H prevedevano la conversione della sospensione dell'attività scolastica in "attività in favore della comunità scolastica".*

Art. 5 – Procedimento disciplinare - Comunicazione di avvio del procedimento, contestazione di addebito e audizione in contraddittorio

1. L'efficacia dei provvedimenti sanzionatori è sommamente condizionata dall'immediatezza e tempestività della reazione: queste sanzioni, tenuto conto della finalità educativa e dell'età degli allievi, per essere da loro comprese e concorrere alla modifica dei comportamenti, debbono essere il più possibile immediate e "vicine" ai comportamenti irregolari, in modo tale da far percepire all'alunno il rapporto causa-effetto (comportamento irregolare-sanzione). In tali casi, nei quali le mancanze non sono comunque gravissime, sussistono dunque quelle ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento che consentono, in base all'art. 7 della L. n. 241/1990, di non dare comunicazione preventiva dell'avvio del procedimento. Di tali provvedimenti verrà data comunicazione ai genitori attraverso il diario, il quaderno o il libretto personale dell'alunno.
2. Per le sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni e che devono essere comminate dal Consiglio di Classe, va data comunicazione dell'avvio del procedimento alla famiglia dell'alunno, da parte del Dirigente Scolastico, anche attraverso vie brevi (posta elettronica certificata, Argo bacheca). Nella comunicazione vengono contestati gli addebiti, vengono fissati la data dell'audizione in contraddittorio e il termine di chiusura del procedimento.
3. Gli addebiti contestati debbono fondare su circostanze precise documentali, testimoniali o fattuali. L'alunno ha diritto di essere ascoltato dal Dirigente Scolastico, e dai docenti di classe, congiuntamente. Dell'audizione viene redatto verbale a cura di persona incaricata dal Dirigente Scolastico.
4. Il Dirigente Scolastico o suo delegato, nel tempo intercorrente tra la comunicazione del procedimento e l'audizione, potrà comunicare con i genitori al fine di tentare una concertazione con essi degli atteggiamenti comunicativi e comportamentali da tenere verso l'alunno. Ciò allo scopo di ricercare la coerenza educativa ottimale tra scuola e famiglia.
5. Nel caso in cui nell'evento rilevante ai fini disciplinari siano stati coinvolti altri allievi in qualità di parti lese, essi e le loro famiglie devono essere avvisati dell'apertura del procedimento come controinteressati.



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



ISTITUTO COMPRENSIVO LUCCA 3

VIA DON MINZONI, 244 S.ANNA - 55100 LUCCA

C.F. 92051740469

TEL. 0583/584388-581457

MAIL: LUIC84600N@ISTRUZIONE.IT PEC: LUIC84600N@PEC.ISTRUZIONE.IT SITO WEB: WWW.LUCCA3.GOV.IT

6. A seguito dell'audizione, potrà seguire, con decisione assunta a maggioranza:

- a) l'archiviazione del procedimento, qualora non si ravvisino elementi certi di rilevanza disciplinare; il dirigente scolastico ne darà comunicazione scritta a tutti gli interessati.
- b) la remissione degli atti al Consiglio di Classe per il pronunciamento sul provvedimento disciplinare da assumere.

Art. 6 – Assunzione del provvedimento disciplinare a cura del Consiglio di Classe

1. Il Consiglio di Classe viene convocato entro il termine minimo di cinque giorni dall'audizione in contraddittorio.
2. In seduta, viene acquisito il verbale di audizione.
3. Nella deliberazione della sanzione, deve essere specificata in modo dettagliato la motivazione che ha portato al provvedimento.
4. La comunicazione del provvedimento disciplinare assunto viene data alla famiglia dell'alunno interessato dal Dirigente Scolastico, in forma scritta. La comunicazione deve riportare gli estremi della deliberazione, l'entità della sanzione e le eventuali sanzioni accessorie, la motivazione, la decorrenza e la durata della sanzione, i termini e l'organo presso cui adire eventuali impugnazioni.
5. Il provvedimento disciplinare è immediatamente esecutivo.

Art. 7 – Danni al patrimonio

I danni arrecati al patrimonio vanno sempre risarciti da parte dei responsabili, secondo la normativa vigente.

Art. 8 – Allontanamento dalle lezioni

La sanzione dell'allontanamento dalle lezioni può essere assunta "con obbligo di frequenza". In questo caso, nel periodo in cui il minore è allontanato dalle lezioni, è vigilato da insegnanti della scuola o collocato in altre classi della scuola e impegnato in attività legate ai provvedimenti accessori.

Art. 9 – Effetti dei provvedimenti disciplinari

1. Gli effetti dei provvedimenti disciplinari, anche ai fini della recidiva, sono limitati all'anno scolastico di riferimento. Tuttavia, nel caso in cui le mancanze passibili di allontanamento dalle lezioni siano state compiute alla fine delle lezioni o durante la sospensione estiva, è possibile fissare la decorrenza e il termine della sanzione nei primi giorni dell'anno scolastico successivo.
2. In caso di trasferimento ad altro istituto anche in corso d'anno o di passaggio ad altro grado di scuola, la sanzione viene comunicata al nuovo istituto che potrà disporre l'assolvimento.
3. Nel caso in cui si iscrivesse alla scuola un alunno proveniente da altro istituto e quest'ultimo comunicasse una sanzione pendente, il Dirigente Scolastico ne darà esecuzione nei termini fissati dall'Istituto di provenienza.

Art. 10 – Impugnazioni e organo di garanzia

1. Avverso le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori entro 10 giorni dalla notifica del provvedimento disciplinare all'organo di garanzia composto da:
 - Dirigente Scolastico (presidente)



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



ISTITUTO COMPRENSIVO LUCCA 3

VIA DON MINZONI, 244 S.ANNA - 55100 LUCCA

C.F. 92051740469

TEL. 0583/584388-581457

MAIL: LUIC84600N@ISTRUZIONE.IT PEC: LUIC84600N@PEC.ISTRUZIONE.IT SITO WEB: WWW.LUCCA3.GOV.IT

- Collaboratore Vicario
 - Un rappresentante dei docenti designato dal Consiglio d'Istituto
 - Due rappresentanti dei genitori eletti dal Consiglio d'Istituto.
2. I requisiti per la candidatura sono gli stessi previsti per l'elezione del Consiglio di Istituto. Il rappresentante dei docenti è eletto dal Collegio dei Docenti.
3. Nel caso i primi degli eletti perdessero il requisito all'elezione sono surrogati dal candidato immediatamente successivo per numero di preferenze ricevute.
4. Il Consiglio di Istituto elegge, altresì, un membro supplente per la componente dei genitori che subentra al membro effettivo in caso di dovere di astensione se genitore dell'alunno sanzionato.
5. Nel caso in cui il docente che ha irrogato la sanzione sia membro dell'Organo di Garanzia (incompatibilità), lo stesso sarà sostituito dal docente del Consiglio di Istituto con maggiore anzianità di servizio nella Istituzione scolastica.
6. Tale organo decide entro 10 giorni dalla presentazione del ricorso.
7. Le decisioni dell'Organo di Garanzia sono emanate per iscritto e consegnate con raccomandata "brevi manu", in modo riservato, alle persone interessate entro i cinque giorni successivi alla delibera.
8. L'organo di garanzia decade con il decadere del Consiglio di Istituto. Le deliberazioni dell'organo di garanzia devono essere assunte a maggioranza (l'eventuale astensione non influisce sul conteggio dei voti; in caso di parità la sanzione è confermata) e alla presenza di tutti i suoi membri.

Art. 11 – Pubblicità

Il presente regolamento è affisso all'Albo e pubblicato sul sito web della scuola in via permanente.

***Aggiornato e approvato all'unanimità nella seduta del Consiglio di Istituto del 12.10.2020
Con delibera n. 54***